

Dichiarazione di Achille Occhetto  
21.10.2005

"Serve una nuova sinistra  
alleata alle componenti democratiche e progressiste"

Achille Occhetto, al termine della riunione di presidenza del Cantiere, ha illustrato le decisioni assunte nel corso dell'incontro.

"Appare sempre più evidente il rischio che la volontà di rinnovamento emersa dall'importante voto delle primarie venga utilizzata e distorta dagli stessi inamovibili gruppi dirigenti, che ne hanno già tratto soluzioni del tutto estranee a quel voto, quali per alcuni la formazione di un partito democratico, per altri quella di un partito riformista.

La cosa più grave è che si sta tentando di far passare la vecchia e già fallita Fed per un nuovo Ulivo, e ben fanno i prodiani di Parisi a cercare di svelare l'inganno.

Se invece del nuovo Ulivo - per il quale il Cantiere si è sempre battuto con convinzione - si dovesse, come purtroppo sembra avvenire, riproporre solo un cartello elettorale riformista moderato, allora si aprirebbe un vuoto enorme nella politica italiana: verrebbe a mancare sia una vera sinistra sia un'autentica forza progressista democratica.

La vera mossa del cavallo sarebbe

allora quella di confederare una sinistra nuova, capace di allearsi con tutti i democratici che si battono per la riforma della politica.

Per questo rivolgo un appello a Bertinotti, gli chiedo di ripensarci e di non rimanere prigioniero del vecchio guscio di Rifondazione comunista.

È il momento del coraggio e dell'invenzione politica, occorre dar vita a una nuova sinistra alleata alle componenti democratiche e progressiste che operano per la riforma della politica e che affrontano con convinzione i temi della nuova questione morale.

A tal fine la presidenza del Cantiere ha deciso di avviare una serie di incontri con tutte le forze politiche che si sono già espresse a favore della lista arcobaleno e con le associazioni e i movimenti che intendono impegnarsi in questa direzione".